

USI/RdB-RICERCA

Sindacato nazionale lavoratori della ricerca dell'Unione Sindacale Italiana Sede nazionale Vicolo del Buon Consiglio n. 31 – 00184 Roma tel. 06.4819930 – fax. 06.62204550

Sito web: <u>www.usirdbricerca.info</u> - e-mail: <u>info@usirdbricerca.it</u>

Oggetto: nota Contratto Collettivo Integrativo "stralcio" su: "Attività socioassistenziali – Polizza sanitaria" – Liv. IV- VIII – Liv. I-III (Ricercatori e Tecnologi)

Si trasmettono le seguenti osservazioni da allegare come nota all'accordo di cui trattasi.

Usi/RdB Ricerca conferma le forti perplessità, già esternate con nota del 10-09-2010, sul beneficio che la stipula di una polizza assicurativa possa garantire al personale, in sostituzione dell'attuale meccanismo che prevede il rimborso diretto al dipendente del 50% delle spese sanitarie ordinarie sostenute nell'anno.

Inoltre, considerando che l'attuale importo di €1.300.000,00 previsto per i benefici assistenziali ha permesso il rimborso della totalità delle domande pervenute nel 2009 (circa 4.500), Usi/RdB propone che lo stanziamento previsto per la polizza sanitaria di €2.500.000,00 annui, venga invece destinato a:

- a) elevare il tetto di spesa medica massima ordinaria pro-capite annua ad €2.500,00 per dipendente, a fronte degli attuali €1240,00;
- b) eliminare la "franchigia" di importo minimo attualmente presente (pari a €258,00), in modo da rimborsare anche le piccole spese;
- c) costituire un fondo per la copertura di spese mediche straordinarie (interventi chirurgici specialistici e d'urgenza, ecc.).

Infine, atteso che – a oggi, dopo sole 48 ore - circa 2.300 lavoratori (vedasi allegato) hanno risposto al sondaggio indetto da Usi/RdB, dichiarandosi nella stragrande maggioranza (circa il 95%) contrari alla sostituzione dell'attuale meccanismo di rimborso delle spese sanitarie a favore di una polizza sanitaria, lo scrivente sindacato ribadisce il proprio **parere contrario** e richiede che venga aperto un tavolo di trattativa, per la definizione di nuovi criteri per il rimborso diretto ai dipendenti delle spese mediche.

Roma, 16-11-2010

Segreteria nazionale

Lyon Devery

